

Università di Cassino, buco da 40 milioni. Indaga la Guardia di Finanza

Data: Invalid Date | Autore: Daniele Basili



CASSINO, 22 FEBBRAIO 2017 - Brusco risveglio quello di oggi all'Università di Cassino. La Guardia di Finanza del comando provinciale di Frosinone sta passando al setaccio i conti correnti dell'ateneo del Lazio meridionale per fare luce sui mancati pagamenti all'Inps. [MORE]

Secondo quanto si apprende da fonti investigative, nel triennio 2012-2015 non sarebbero stati versati contributi ai circa 600 dipendenti per 31 milioni di euro, a cui si aggiungono 9 milioni di euro di interessi, per un ammanco totale di 40 milioni.

L'ammanco è stato scoperto quando l'ente ha domandato all'Inps il durc, il documento che attesta la regolarità contributiva. Questo è stato negato con tanto di motivazione, mentre il durc positivo di aprile potrebbe essere dovuto ad un errore del software dell'istituto pensionistico.

Se il tutto risultasse confermato, l'università sarà attesa ad onorare un lungo piano di rientro che potrebbe riverberarsi negativamente sulle proprie prospettive di sviluppo. Della questione se ne discuterà giovedì in un Consiglio di Amministrazione convocato appositamente.

Sul fatto indaga la magistratura di Cassino per eventuali reati penali, mentre sarà la Corte dei Conti della Campania che dovrà stabilire l'esistenza di un eventuale danno erariale.

Daniele Basili

immagine da siananews.it